

# Stampa Sud

on the web diretto da Gerardo Leone



HOTEL RANIERI \*\*\* - ROMA

Cerca nelle notizie:



[Redazione](#) | [Disclaimer](#) | [Registrazione](#) | [Mappa sito](#) | [Links](#) | [Segnalazioni](#) | [Contattaci](#)

Username

Password

[Recupera password](#)



## Celiachia. Dalla Ricerca prevenzione e cura

L'interleuchina (IL)-10, inibisce in vitro la proliferazione dei linfociti intestinali infiammatori

di Carmen Gianfrani\*

Avellino, 24 ottobre 2006.

Molti cereali, importanti costituenti della dieta mediterranea, non possono essere assunti da un sempre più crescente numero di individui perché affetti da intolleranza al glutine, principale costituente proteico del grano e di cereali affini quali orzo e segale.

La malattia celiaca è una delle forme più comuni di intolleranza alimentare, in quanto colpisce 1 individuo su 100 della popolazione europea, nord africana e statunitense. L'ingestione di glutine scatena in questi soggetti, a causa della loro predisposizione genetica, un'alterata risposta immunitaria nell'intestino tenue che conduce all'atrofia dei villi intestinali. L'intolleranza al glutine si manifesta nella maggior parte dei casi nei primi due anni di vita, e soprattutto nel periodo dello svezzamento, con sintomi da malassorbimento, quali diarrea, vomito, forti dolori addominali, ritardo di crescita. Sempre più frequenti sono i casi in cui la malattia viene diagnosticata in età adulta o addirittura dopo i 60 anni; inoltre, sono in aumento anche le diagnosi di intolleranza al glutine in soggetti che presentano solo lievi disturbi intestinali quali inappetenza, rallentamento della digestione, o sintomi cosiddetti extra-intestinali, quali astenia, disturbi neurologici, infertilità. Ne appare pertanto un quadro clinico e sintomatologico molto complesso e questo pone la domanda del perché la malattia celiaca sia in aumento così vertiginoso negli ultimi anni. La risposta risiede sia nella disponibilità di test sierologici molto più efficaci e sensibili, quali il dosaggio degli anticorpi anti-glutine e anti-transglutaminasi, anche se per un'accurata diagnosi di celiachia occorre l'esame istologico di biopsie intestinali, ma anche nella migliore conoscenza della patologia.

L'unica terapia al momento disponibile per i pazienti celiaci è l'allontanamento del glutine dalla dieta. La dieta priva di glutine, anche se restrittiva, è molto efficace, in quanto permette, se seguita scrupolosamente, il ripristino morfologico e funzionale dell'intestino. Va precisato però che, anche dopo molti anni di dieta priva di glutine, il paziente non riacquista mai la tolleranza immunologica verso questa proteina della dieta e la reintroduzione del glutine nell'alimentazione fa precipitare nuovamente il quadro istologico e funzionale dell'intestino.

Sappiamo che nell'intestino celiaco sono presenti cellule del sistema immunitario che in seguito al contatto con il glutine, si attivano, proliferano e producono sostanze con attività infiammatoria in particolare l'interferone-gamma. L'attivazione di questi linfociti innesca una complessa catena di reazioni che conducono all'atrofia della mucosa intestinale, ma che possono coinvolgere anche altri organi, rendendo il quadro della sintomatologia clinica molto complesso. Ma ora sappiamo che nell'intestino celiaco sono presenti anche cellule regolatorie con attività anti-infiammatoria. Queste cellule regolatorie,



### NOVITA'

Segui le nostre news per conoscere le novità del nostro sito.

30/10/2006



Accesso ad  
internet senza  
abbonamento  
[www.Freeisnet.it](http://www.Freeisnet.it)

Bari, IT

66 °F / 19 °C

Mostly Cloudy  
at 11:20 AM



Click for Forecast



attraverso la produzione di sostanze con effetto anti-infiammatorio, quali l'interleuchina (IL)-10, inibiscono in vitro la proliferazione dei linfociti intestinali infiammatori. Questo studio evidenzia quindi la presenza nell'intestino celiaco di meccanismi endogeni di regolazione, che si attivano molto probabilmente in seguito alla forte infiammazione tissutale presente nell'intestino celiaco atrofico. Le cellule regolatorie, anch'esse glutine specifiche, si differenziano in presenza di IL-10 che è noto essere fortemente aumentata nell'intestino celiaco.

Dopo aver eseguito una biopsia intestinale i pazienti celiaci, un piccolo frammento è stato processato in laboratorio, le cellule linfocitarie infiltranti la mucosa intestinale sono state isolate dalla trama del tessuto e fatte crescere singolarmente in opportuni terreni arricchiti, generando dei veri e propri cloni cellulari. Successivamente, abbiamo effettuato dei test mettendo a contatto le cellule infiammatorie con quelle regolatorie, ed è stato osservato che le cellule regolatorie inibiscono la proliferazione dei linfociti patogenetici reattivi al glutine e che la molecola che media questo effetto è proprio l'interleuchina-10.

Questo studio conferma quanto precedentemente osservato nel modello sperimentale di celiachia rappresentato dalla cultura di pezzi biotici da intestino celiaco. Avevamo osservato che l'aggiunta di interleuchina-10 contrasta in maniera efficace l'infiammazione scatenata dal glutine. Attualmente sono in corso studi per espandere e potenziare l'attività di tali cellule regolatorie sia in vitro che in vivo attraverso formulazioni di IL-10 esogena. Stiamo studiando il modo più efficace per somministrare l'IL-10 per via orale a soggetti celiaci in modo che non venga degradata dagli enzimi gastrici e intestinali ed abbiamo già una lunga lista di pazienti volontari per la sperimentazione in vivo. Speriamo che presto, verificata l'efficacia e la sicurezza anche in vivo, si possano realizzare prodotti anti-infiammatori a base di IL-10 destinati ai celiaci, sempre più desiderosi di poter rimangiare quanto prima un bel piatto di pasta o una pizza fumanti.

Uno recentissimo ed interessante studio dell'Ospedale Gaslini di Genova coordinato dal Prof Puccetti in collaborazione con il Prof Lunardi dell'Università di Verona, ha dimostrato che alla base dell'intolleranza al glutine vi sarebbe una infezione da rotavirus, un comune agente infettivo dell'apparato gastroenterico soprattutto nella prima infanzia. I ricercatori hanno individuato in tutti i soggetti celiaci studiati anticorpi diretti verso il rotavirus, in particolare verso la proteina VP-7; inoltre tali anticorpi sono in grado di legarsi, quindi cross-reagiscono, con l'enzima transglutaminasi, che rappresenta la proteina verso la quale il celiaco innesca una reazione infiammatoria (reazione auto-immune). Questi anticorpi avrebbero un ruolo diretto anche nel danno dell'epitelio della mucosa dell'intestino atrofico. I ricercatori ipotizzano l'uso di un vaccino come possibile strategia per prevenire la celiachia nei soggetti geneticamente a rischio, in particolare nei familiari di celiaci.

**Carmen Gianfrani**

*E' un grande onore, ospitare su Stampa Sud un articolo che la Dott.ssa Carmen Gianfrani, nella foto, ricercatrice dell'Istituto di Scienze dell'Alimentazione CNR di Avellino, ha inteso inviare al nostro Giornale, sulla Malattia Celiachia, che tanto si discute in questi giorni, per le enormi ed importanti scoperte che i nostri studiosi vanno facendo.*

*Ringraziamo, quindi, la dottoressa Gianfrani anche a nome dei molti lettori interessati a tali studi.*

#### \* CARMEN GIANFRANI

**Carmen Gianfrani** si è laureata con lode in Scienze Biologiche nel 1992 presso l'Università di Napoli, Federico II con una tesi in chimica organica svolta presso i laboratori dell'Istituto di Chimica Biologica-ICB del CNR, Arco Felice Napoli. Successivamente, ha lavorato come tirocinante presso l'ICB-CNR dal 1992 al 1993 e come borsista presso il Dipartimento di Pediatria, Università di Napoli, Federico II dal 1994 al 1996. Nel 1996 vince una borsa di studio del CNR per l'estero presso Epimmune Corporation, San Diego California dove lavora dal 1996 al 1998.

Attualmente è ricercatrice presso l'Istituto di Scienze dell'Alimentazione del CNR di Avellino.

**Carmen Gianfrani** si occupa da diversi anni di immunologia delle mucose in particolare dei meccanismi cellulari e molecolari responsabili dell'enteropatia indotta dal glutine (Malattia Celiaca). Recentemente ha trascorso un periodo di lavoro presso i laboratori dell'Istituto Telethon di Terapia Genica (TIGET) di Milano, dove si è occupata di strategie di immunomodulazione per la cura dell'intolleranza al glutine. E' co-autrice di diverse pubblicazioni e review su riviste internazionali come indicato.

Stampa Notizia Segnala Notizia

- 30/10/2006 - [Cade un aereo in Nigeria oltre 100 i morti - Sull'aereo viaggiava un...](#)
- 29/10/2006 - [Rapimento Torsello. La moglie liberatelo! - L'appello di Silvia...](#)
- 28/10/2006 - [La Serbia al referendum per non perdere il Kosovo - Nuova...](#)
- 27/10/2006 - [Afghanistan.Salta un pulmino con anziani e bambini - Accertati 14...](#)
- 26/10/2006 - [Soldati tedeschi in Afghanistan giocano con teschi - Scandalo in...](#)
- 24/10/2006 - [Celiachia. Dalla Ricerca prevenzione e cura - L'interleuchina...](#)
- 23/10/2006 - [Sbarco di clandestini 403 sono arrivati stamani - Cuffaro: Intervenga...](#)
- 21/10/2006 - [L'Italia ha gridato: basta con il lavoro nero. - Foggia e la sua...](#)

21/10/2006 - **Foggia. Manifestazione nazionale contro lavoro nero - Saranno in 30...**

20/10/2006 - **Raipur (India): Bus precipita in un lago, 56 morti - Erano pendolari...**

[\[Guarda tutto l'archivio\]](#)

Dove siamo segnalati, i nostri affiliati, i siti amici....



Page Rank ?



Cerca



Ricerca su sito

[< BACK](#) | [Stampa questa notizia](#) | [Invia this page](#) a un amico | [Translate](#)  | [^ TOP](#)

Ottimizzato 800 x 600

Sito compatibile con i seguenti browser:



Ci sono 14 lettori online

Lettori iscritti : 47

Ultimo lettore iscritto : **ivanavalerio**

Questa pagina è stata letta 31 volte

Il primo quotidiano di informazione on-line di Capitanata.

Stampa Sud: Reg. Trib.di Foggia - R.P. 7/74. Tutti i Diritti Riservati

Direzione e Redazione: Via Luigi Rovelli, 41 - 71100 Foggia. Tel e Fax +39.0881.744812

La collaborazione a qualsiasi titolo deve intendersi gratuita.

Segnalazioni : [Gerardo Leone](#)

Web Publishing ©2005 - [www.stampasud.it](http://www.stampasud.it) - All right Reserved

E' vietata la riproduzione anche parziale. [Disclaimer](#)



power by

[Amedeo Zullo](#)

